

FINANZIAMENTO COFIDIFINANZIA

Alle “Piccole e Medie Imprese” con agevolazione NUOVA SABATINI per investimenti in Beni strumentali – con agevolazione Nuova Sabatini messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l’obiettivo di facilitare l’accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese” - Ai sensi del decreto interministeriale 22 aprile 2022 e della circolare del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 410823 del 6 dicembre 2022 e ss. mm. ii.

<p>Premessa</p>	<p>La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l’agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l’obiettivo di facilitare l’accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese. L’agevolazione sostiene gli investimenti per acquistare macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.</p> <p>Il Cofidi.it si è accreditato alla piattaforma del Ministero per favorire lo sviluppo delle attività economiche delle piccole e medie imprese, dotandoli di uno strumento finanziario che possa sostenerne piccoli investimenti, facilitandone l’accesso al credito con l’aiuto pubblico.</p>
<p>Finalità</p>	<p>Nel caso di “settore altro”, diverso cioè da agricoltura e pesca di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dall’articolo 17 del regolamento GBER per gli “Aiuti agli investimenti a favore delle PMI” e che l’investimento in attivi materiali e/o immateriali proposto si inquadra in una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> installazione di un nuovo stabilimento; <input type="checkbox"/> ampliamento di uno stabilimento esistente; <input type="checkbox"/> diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; <input type="checkbox"/> trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; <input type="checkbox"/> acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> - lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; - gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l’acquirente; - l’operazione avviene a condizioni di mercato <p>Nel caso di “settore agricoltura” di rispettare i limiti e le condizioni stabilite dal <i>regolamento ABER</i> e che l’investimento persegue gli obiettivi previsti al seguente articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> articolo 14 - Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria; <input type="checkbox"/> articolo 17 - Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli; <p>Nel caso di “settore pesca” di rispettare i limiti e le condizioni stabiliti dal <i>regolamento FIBER</i> di cui al seguente articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> articolo 27 - Aiuti volti a migliorare l’efficienza energetica e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici; <input type="checkbox"/> articolo 29 - Aiuti per i porti di pesca, i luoghi di sbarco, le sale per la vendita all’asta e i ripari di pesca; <input type="checkbox"/> articolo 33 - Aiuti agli investimenti che aumentano la produttività o hanno effetti positivi nel settore dell’acquacoltura; <input type="checkbox"/> articolo 46 - Aiuti alla trasformazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura;

<p>Soggetti beneficiari</p>	<p>Le domande di agevolazione possono essere presentate da PMI appartenenti a tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative.:</p> <p>Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; • sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria; • non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; • non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà; • abbiano sede legale o una unità locale in Italia; per le imprese non residenti nel territorio italiano il possesso di una unità locale in Italia deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.
<p>Soggetti non ammissibili</p>	<p>Ai sensi di quanto stabilito dalla misura, sono esclusi i seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007).
<p>Finanziamento cofidi.it</p>	<p>finanziamenti diretti cofidi.it</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consistono nella concessione da parte del cofidi.it , che ha aderito all'Addendum alla convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A., di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere piccoli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti • L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario • Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" (istituito dall'art. 2, comma 100, lettera a, della legge n. 662/96) fino all'80% dell'ammontare del finanziamento concesso da Cofidi.it stesso, deve essere: <ul style="list-style-type: none"> ○ di durata non superiore a 5 anni ○ di importo minimo 20.000 euro e massimo 100.000,00 di euro ○ tasso fisso da un minimo del 6% ad un massimo dell'8% ○ interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili

<p>il contributo pubblico</p> <p>c/Interessi</p>	<p>L'agevolazione è</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contributo del Ministero è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale da parte del Ministero, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al: <ul style="list-style-type: none"> ○ 2,75% per gli investimenti ordinari ○ 3,575% per gli investimenti 4.0 e per gli investimenti green (in relazione a domande presentate a partire dal 1° gennaio 2023). <p>Le PMI hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità delle risorse pubbliche, il Ministero comunica sul sito www.mise.gov.it la disponibilità e/o l'esaurimento delle stesse e chiusura dello sportello per la presentazione delle domande.</p> <p>I beni oggetto del programma non possono essere alienati, ceduti o distratti dall'uso produttivo previsto nei 3 anni successivi alla data di ultimazione del programma medesimo.</p>
<p>Tipo di aiuto e Cumulabilità</p>	<p>Gli aiuti di cui alla presente misura sono fra gli aiuti di Stato comunicati in esenzione a valere sui regolamenti unionali di settore, tali aiuti non sono concessi a titolo "de minimis".</p> <p>Le agevolazioni di cui al presente decreto sono cumulabili con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base ai regolamenti di esenzione applicabili in funzione dell'attività svolta dall'impresa beneficiaria.</p> <p>Le agevolazioni "Nuova Sabatini" sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese a condizione che tale cumulo non comporti il superamento delle intensità massime previste:</p> <p>dall'articolo 17, comma 6, del Regolamento (UE) n. 651/2014, per le imprese operanti in settori diversi da agricoltura e pesca, ossia il 20 % dei costi ammissibili, nel caso delle micro e piccole imprese ed il 10 % dei costi ammissibili, nel caso delle medie imprese;</p> <p>dall'articolo 14, comma 12, del Regolamento (UE) n. 702/2014, per le imprese operanti nel settore agricolo, ossia il 50% dei costi ammissibili, nelle Regioni meno sviluppate ed il 40% dei costi ammissibili, nelle altre Regioni;</p> <p>dall'articolo 95, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 508/2014, per le imprese operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura, ossia il 50% dei costi ammissibili.</p>

<p>Tipologie e spese ammissibili</p>	<p><u>Sono ammissibili le spese per:</u></p> <p>Agevolare progetti di investimento iniziale in “attivi materiali” ed “attivi immateriali”, di importo minimo pari ad € 20.000,00, destinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni”, ossia a spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come declamati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità); a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a “immobilizzazioni in corso e acconti” • Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> ○ autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito ○ correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa
<p>Spese non ammissibili</p>	<p><u>Non sono ammesse le spese:</u></p> <p>a) per l'acquisto di componenti o parti di macchinari, impianti e attrezzature che non soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale; relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, fatti salvi i beni “ad uso mostra” e quelli venduti “con riserva di gradimento” o “a prova” ai sensi rispettivamente degli articoli 1520 e 1521 del codice civile, che siano stati consegnati in “conto visione” o in “prova” all'acquirente beneficiario anche preventivamente alla presentazione della domanda di agevolazione, purché acquistati dal beneficiario medesimo, sempreché la vendita si sia perfezionata dopo la presentazione della medesima domanda;</p> <p>c) relative a macchinari, impianti e attrezzature acquistati con permuta e contributi in natura;</p> <p>d) connesse a commesse interne;</p> <p>e) per l'acquisto o la locazione di terreni e fabbricati, incluse le opere murarie di qualsiasi genere;</p> <p>f) che si riferiscono a “immobilizzazioni in corso e acconti”;</p> <p>g) di funzionamento, ivi incluse quelle per scorte di materie prime, semilavorati, prodotti finiti e materiali di consumo di qualsiasi genere;</p> <p>h) per prestazione di servizi e consulenze di qualsiasi genere;</p> <p>i) relative alla formazione del personale impiegato dal soggetto proponente, anche laddove strettamente riferita alle immobilizzazioni previste dal programma;</p> <p>imputabili a imposte e tasse;</p> <p>k) relative al contratto di finanziamento e a spese legali di qualsiasi genere;</p> <p>l) relative a utenze di qualsiasi genere, ivi compresa la fornitura di energia elettrica e gas;</p> <p>m) per pubblicità e promozioni di qualsiasi genere;</p> <p>n) ascrivibili a titoli di spesa il cui importo sia inferiore a 516,46 euro al netto di IVA. Qualora, nell'ambito della medesima fornitura, siano previsti più beni strumentali, nel loro complesso funzionali e necessari per la realizzazione dell'investimento, di valore inferiore al predetto importo, gli stessi sono da considerarsi ammissibili purché riferibili a un'unica fattura di importo non inferiore a 516,46 euro.</p>

Procedura	<p><u>Il cofidi.it è abilitato a prenotare il contributo per le PMI che hanno scelto Cofidi.it come soggetto finanziatore.</u></p> <p>1. DOMANDA NUOVA SABATINI L'impresa in possesso dei requisiti compila, in via esclusivamente telematica attraverso la procedura disponibile nella piattaforma Nuova Sabatini, previo accreditamento sulla stessa, la domanda di agevolazione. Terminata la fase di compilazione dell'istanza, la piattaforma Nuova Sabatini successivamente alle verifiche, consente all'impresa proponente la generazione del modulo di domanda, contenente le informazioni e i dati previsti, che deve essere inoltrato al Ministero tramite la medesima piattaforma. La piattaforma Nuova Sabatini, previa verifica della regolarità formale e della completezza della documentazione nonché dei requisiti dell'impresa proponente anche sulla base delle dichiarazioni rese, rilascia un codice identificativo per ogni domanda di agevolazione correttamente trasmessa dall'impresa proponente, che ha un periodo di <u>validità temporale di 60 giorni</u>. Entro tale periodo, ai fini del perfezionamento della domanda di agevolazione, l'impresa proponente deve individuare un soggetto finanziatore.</p> <p>PRESENTAZIONE della richiesta del finanziamento La PMI presenta a Cofidi.it, unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo ministeriale con codice identificativo, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge.</p> <p>CONFERMA REQUISITI E PRENOTAZIONE DEL CONTRIBUTO Il Cofidi.it verifica la regolarità formale e la completezza della documentazione trasmessa dalla PMI, nonché la sussistenza dei requisiti di natura soggettiva relativi alla dimensione di impresa e, sulla base delle domande pervenute, trasmette al Ministero richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo. La prenotazione del Contributo è riservata al Cofidi.it e la relativa richiesta può essere trasmessa una sola volta su base mensile, in un periodo di tempo compreso tra il giorno 1 e il giorno 6 di ciascun mese di calendario (ovvero, qualora tale ultimo giorno non fosse un Giorno Lavorativo, entro il Giorno Lavorativo immediatamente successivo). SCADENZA DOMANDA : qualora la conferma del finanziamento non avvenga nel periodo di validità temporale di sessanta giorni del codice identificativo della domanda o qualora le risorse disponibili non risultino sufficienti per coprire integralmente l'importo del contributo richiesto, l'istanza decade.</p> <p>2. PREFATTIBILITA' DEL FINANZIAMENTO Cofidi.it, previa conferma da parte del Ministero della disponibilità (entro 5 giorni dalla prenotazione del contributo), totale o parziale, delle risorse erariali da destinare al contributo, ha facoltà di concedere il finanziamento alla PMI mediante l'utilizzo della provvista costituita presso Cassa depositi e prestiti S.p.A., ovvero mediante diversa provvista.</p> <p>3. DELIBERA DEL FINANZIAMENTO Il Cofidi.it decide di concedere il finanziamento alla PMI, adotta la relativa delibera entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello della ricezione di disponibilità delle risorse ed entro 10 giorni da quest'ultima la trasmette al Ministero, unitamente alla documentazione inviata dalla stessa PMI in fase di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Il Cofidi.it, in fase di delibera, può ridurre l'importo del finanziamento e rideterminare la durata in ragione del merito creditizio indicati dall'impresa in sede di richiesta del finanziamento.</p> <p>4. PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO Il Ministero entro 30 giorni dalla delibera di cofidi.it adotta il provvedimento di concessione del contributo, con l'indicazione dell'ammontare degli investimenti ammissibili, delle agevolazioni concedibili e del relativo piano di erogazione, nonché degli obblighi e degli impegni a carico dell'impresa beneficiaria e lo trasmette alla stessa e al Cofidi.it</p> <p>5. STIPULA DEL FINANZIAMENTO Il Cofidi.it si impegna a stipulare il contratto di finanziamento con la PMI entro 30 giorni del mese successivo alla data di ricezione del provvedimento di concessione. La stipula del contratto di finanziamento può avvenire anche prima della ricezione del decreto di concessione del contributo.</p>
------------------	---

	<p>6. INVESTIMENTO Il programma, unitariamente considerato, deve essere avviato successivamente alla data della domanda di accesso al contributo, pena la revoca totale delle agevolazioni. Le PMI devono completare l'investimento entro 12 mesi dalla data di stipula del finanziamento, pena la revoca dell'agevolazione. A tale fine, è presa in considerazione la data dell'ultimo titolo di spesa riferito al programma .</p> <p>7. RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO La PMI, ad investimento ultimato e previo pagamento a saldo dei beni oggetto dell'investimento, compila, in formato digitale ed esclusivamente attraverso la procedura disponibile sulla piattaforma (https://benistrumentali.dgiai.gov.it/Imprese), apposita richiesta di erogazione del contributo (modulo RU) e la trasmette al Ministero, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta.</p>
Modalità di erogazione del contributo	<p>In linea generale, il contributo è erogato dal Ministero alle PMI beneficiarie in quote annuali, secondo il piano temporale, riportato nel provvedimento di concessione, che si esaurisce entro il sesto anno dalla data di ultimazione dell'investimento. In tali casi, la PMI, successivamente alla trasmissione del modulo RU, effettua la richiesta di pagamento (modulo RP) su base annuale attraverso l'accesso alla piattaforma, previa comunicazione di eventuali variazioni intercorse.</p>
Contatti COFIDI.IT	<p>Per avere informazioni in merito al finanziamento con agevolazione Nuova Sabatini e presentare la domanda, è possibile contattare le nostre filiali, visionabili sul sito www.cofidi.it, o la Sede centrale in Via Nicola Tridente n.22 - 70125 Bari – tel. 080.5910911 – e-mail: info@cofidi.it .</p>